

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha approvato:

- **il progetto di bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2008;**
- **il Piano Industriale 2009/2013;**
- **la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti.**

Milano, 27 marzo 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**, società che svolge attività di acquisizione di partecipazioni, riunitosi in data odierna sotto la presidenza del Dottor Carlo Gatto, ha **approvato il progetto di bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2008**, unitamente al **Piano Industriale 2009/2013**.

L'organo amministrativo ha inoltre deliberato di **convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria** degli azionisti, che avrà luogo in **prima convocazione il giorno 28 aprile 2009 h. 15.00**, ed eventualmente in **seconda convocazione il giorno 29 aprile 2009 h. 18.00**, presso l'hotel **NH Jolly President in Milano, largo Augusto n. 10**.

Per la **parte ordinaria** l'assemblea sarà chiamata a deliberare in merito a:

- **approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2008;**
- **nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;**
- **autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.**

Per la **parte straordinaria** l'assemblea sarà chiamata a deliberare in merito a:

- **modifica della denominazione sociale;**
- **eliminazione del valore nominale delle azioni;**
- **provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile;**
- **proroga del termine ultimo per l'esercizio dei "warrant azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009";**
- **revoca dell'aumento di capitale deliberato a servizio del piano di *stock option*;**
- **delega da attribuire al Consiglio di Amministrazione per la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché per la facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile.**

Progetto di bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2008

Risultati della capogruppo

- Ricavi netti pari a €1,4 milioni rispetto a €2,2 milioni al 31/12/2007
- EBITDA negativo per €3,2 milioni (negativo per €2 milioni al 31/12/2007)
- EBIT negativo per €9,9 milioni (negativo per €2,8 milioni al 31/12/2007)
- Risultato netto negativo per € 8,1 milioni (negativo per € 1 milione al 31/12/2007)
- Posizione finanziaria netta positiva per € 4 milioni (positiva per € 5,7 milioni al 31/12/2007)

Risultati consolidati

- Ricavi netti pari a €21,4 milioni rispetto a €31,3 milioni al 31/12/2007
- EBITDA negativo per € 7,7 milioni (positivo per € 4,4 milioni al 31/12/2007)
- EBIT negativo per €15,3 milioni (negativo per €1 milione al 31/12/2007)
- Risultato netto negativo per € 10,9 milioni (positivo € 1 milione al 31/12/2007)
- Posizione finanziaria netta positiva per € 4 milioni (positiva per € 15,5 milioni al 31/12/2007)

Situazione patrimoniale e finanziaria della capogruppo

Di seguito vengono riportati i **principali dati finanziari della capogruppo**.

I **ricavi netti** dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 sono pari a € 1,4 milioni, rispetto ai € 2,2 milioni del corrispondente periodo del 2007. La riduzione dei ricavi è imputabile, in parte, a minori prestazioni professionali fornite alle società controllate, oltre che ad altri proventi.

L'**EBITDA** dell'esercizio 2008 è negativo per € 3,2 milioni, rispetto al 31/12/2007 quando era negativo per € 2 milioni. La variazione è riconducibile ai costi sostenuti nell'ambito delle attività di *scouting* tipiche di una *holding* di partecipazioni.

L'**EBIT** al 31/12/2008 è negativo per € 9,9 milioni, rispetto al 31/12/2007 quando era negativo per € 2,8 milioni. La flessione deriva da adeguamenti del *fair value* di alcune partecipazioni.

Il **risultato netto** dell'esercizio 2008 è negativo per € 8,1 milioni, rispetto al 31/12/2007 quando era negativo per € 1 milione.

La **posizione finanziaria netta** al 31/12/2008 è positiva per € 4 milioni, rispetto al 31/12/2007 quando era positiva per € 5,7 milioni. Il decremento è imputabile alle necessità della gestione corrente e finanziaria della capogruppo.

Risultati consolidati¹

Di seguito vengono riportati i **principali dati finanziari consolidati**.

I **ricavi netti** dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 sono pari a € 21,4 milioni rispetto ai € 31,3 milioni del corrispondente periodo del 2007. La riduzione dei ricavi è riconducibile principalmente alla diminuzione dei volumi di vendita delle società controllate, nei rispettivi comparti in cui operano, a causa dell'attuale crisi economica e finanziaria.

L'**EBITDA** dell'esercizio 2008 è negativo per € 7,7 milioni, rispetto al 31/12/2007 quando era positivo per € 4,4 milioni. Tale variazione è riconducibile ai risultati negativi della gestione industriale delle società controllate, oltre che a quelli della capogruppo.

L'**EBIT** al 31/12/2008 è negativo per € 15,3 milioni, rispetto al 31/12/2007 quando era negativo per € 1 milione. Il risultato risente in particolare di svalutazioni di crediti delle società controllate, resesi prudenzialmente necessarie per effetto del mutato contesto economico-finanziario.

Il **risultato netto** dell'esercizio 2008 è negativo per € 10,9 milioni, rispetto al 31/12/2007 quando era positivo per € 1 milione.

La **posizione finanziaria netta** al 31/12/2008 è positiva per € 4 milioni, rispetto al 31/12/2007 quando era positiva per € 15,5 milioni. La variazione è principalmente imputabile all'andamento negativo delle società controllate e dalle necessità finanziarie della capogruppo.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2008

Nell'ottica della riorganizzazione della struttura del gruppo e di focalizzazione del *business*, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un contratto preliminare per l'acquisizione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società di gestione del risparmio del gruppo Eurinvest, attiva nella promozione e nella gestione di fondi comuni di investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché nell'*asset management*.

Per i dettagli dell'operazione si rimanda al relativo comunicato stampa, diffuso il 19 gennaio 2009 e presente sul sito della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it.

Evoluzione prevedibile della gestione

¹ I dati comparativi al 31 dicembre 2007 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dall'art. 34 del IFRS 5 al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

I Ricavi netti consolidati tengono conto della plusvalenza di € 6,5 milioni generata dalla cessione dell'immobile della Pontelambro Industria S.p.A.

L'esercizio 2009 sarà caratterizzato dall'implementazione delle azioni poste a sostegno del Piano Industriale 2009/2013 e, pertanto, sarà da considerarsi un anno di transizione con il ritorno a condizioni di equilibrio a medio termine.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Grieco, dichiara, ai sensi del comma 2, art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 82, comma, 2, lettera b) del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, il progetto di bilancio separato ed il bilancio consolidato di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2008, saranno messi a disposizione del pubblico, presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché sul sito internet www.investmentiesviluppo.it, entro il 31 marzo 2009.

Approvazione del Piano Industriale 2009/2013

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì **approvato il Piano Industriale 2009/2013**, redatto in collaborazione con PriceWaterhouse Coopers S.p.A.

Il Piano Industriale 2009/2013 si inserisce in una **riorganizzazione di gruppo** e prevede che Investimenti e Sviluppo S.p.A. sia l'**unica entità operativa** preposta all'attività di *Investment Holding*. Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. manterrà tuttavia il ruolo di **azionista di riferimento** di Investimenti e Sviluppo S.p.A., trasferendo alla controllata quella parte del portafoglio partecipazioni coerente con il nuovo profilo operativo e strategico, che il *Management* di Investimenti e Sviluppo ha scelto per la Società.

Alla luce del mutato contesto economico-finanziario, Investimenti e Sviluppo S.p.A. attuerà una **riorganizzazione societaria**, un **riposizionamento strategico** e adotterà un **nuovo approccio operativo**, che prevede anche un orizzonte temporale degli investimenti più ampio, qualora ciò fosse necessario per la realizzazione del valore atteso dagli azionisti.

Gli obiettivi chiave della riorganizzazione sono:

- la **razionalizzazione della filiera di controllo**, al fine di cogliere le tempestive opportunità di mercato e attrarre capitale di terzi;
- **maggior efficienza gestionale**;
- **analisi pianificata degli investimenti**;
- **allocazione efficiente delle risorse**.

Il riposizionamento strategico include:

- una **ricomposizione del portafoglio**, attraverso la dismissione delle partecipazioni in essere ritenute non più strategiche e l'identificazione di comparti innovativi e redditizi;
- l'implementazione di un **nuovo business model**, attraverso il quale Investimenti e Sviluppo S.p.A. eserciterà la propria attività nelle seguenti aree:

Gestione del capitale proprio: *scouting*, gestione e sviluppo di nuovi *business*, in comparti a crescita stabile e/o in espansione, identificando aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che, per le loro caratteristiche di attrattività, possano successivamente facilitare l'ingresso di *player* industriali. Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha già selezionato sia il settore delle energie rinnovabili, tra quelli caratterizzati da un *trend* di crescita superiore rispetto alla media del mercato, che il settore del *food*, tipicamente anticiclico, ma con forti potenzialità legate alla creazione di un polo con l'obiettivo di valorizzare le "eccellenze" del *Made in Italy* ed incrementarne la penetrazione sui mercati internazionali.

Gestione del capitale di terzi: gestione dei capitali di terzi principalmente nei settori Immobiliare, *Private Equity* (con focus su *distressed assets*) ed *Asset Management*.

A tal fine, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un accordo per la cessione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società del gruppo Eurinvest, attiva nella gestione del risparmio e autorizzata all'attività di promozione e gestione di fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché all'*asset management*.

Lo *staff* della Società svolgerà inoltre **servizi di finanza strategica**, anche per clienti esterni al gruppo, che potrebbe generare un significativo flusso di ricavi.

Coerentemente con il nuovo profilo del gruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A. si doterà di tutti gli opportuni strumenti finalizzati ad **allineare la corporate governance ai principi di best practice** contenuti nel Codice di autodisciplina delle società quotate, nonché applicherà adeguati **sistemi di controllo interno e di valutazione delle performance**.

"Il rilancio che Investimenti e Sviluppo si prefigge con questo ambizioso Piano Industriale - afferma Alessio Nati, Amministratore Delegato della Società - non poteva non passare per una doverosa rappresentazione della realtà economica e patrimoniale dell'azienda, in un momento congiunturale davvero difficile.

Siamo fiduciosi - conclude Alessio Nati - che il mercato saprà premiare la chiarezza e le potenzialità del nostro progetto".

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale attualmente in carica. L'assemblea dei soci sarà pertanto chiamata a **nominare il nuovo organo amministrativo e di controllo**, secondo i meccanismi del voto di lista di cui allo statuto sociale, al quale si rimanda.

Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999 relativa all'**acquisto** e alla **vendita di azioni proprie**.

L'autorizzazione è richiesta per il periodo decorrente dalla data della delibera assembleare fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009.

L'autorizzazione viene richiesta al fine di rendere possibile il compimento di:

- attività nell'ambito di un eventuale piano di incentivazione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento del piano medesimo;
- operazioni successive di acquisto e vendita.

L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato a condizione che sussistano, al momento dell'acquisto, riserve disponibili o utili distribuibili ai sensi di legge, e che in qualsiasi momento le azioni proprie non superino complessivamente il 10% del capitale sociale, composto da azioni ordinarie, come segue:

- gli acquisti destinati all'attuazione di piani di incentivazione dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione prevede inoltre, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente, dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. e dalle nuove disposizioni comunitarie in materia, l'alienazione delle azioni proprie previamente acquistate, senza alcun vincolo temporale, ad un prezzo non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nelle sedute di borsa precedenti l'operazione di vendita, così come stabilito dal consiglio di amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla *best practice* in materia, ed in ogni caso ad un valore non inferiore al valore di carico medio dell'azione in portafoglio.

L'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

A oggi investimenti e Sviluppo S.p.A. non detiene azioni proprie.

Assunzione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea dei soci per l'**assunzione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile** in considerazione delle perdite emerse nel bilancio al 31 dicembre 2008.

Per un'analisi più dettagliata della situazione patrimoniale della Società, si rimanda al Progetto di bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2008, nonché alla relazione redatta ai sensi del combinato disposto dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

Proroga del periodo di esercizio dei “warrant azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009”

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999 relativa alla proposta di **proroga del periodo di esercizio dei “warrant azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009” sino al 31 dicembre 2012.**

La proroga del periodo di esercizio dei warrant ha come finalità quella di garantire ai titolari di warrant un periodo più esteso per l'esercizio degli stessi, consentendo loro una più adeguata pianificazione delle proprie operazioni, nonché di offrire alla Società stessa l'opportunità di acquisire nuove risorse patrimoniali derivanti dall'eventuale esercizio dei warrant medesimi.

Attribuzione al consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché della facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999 relativa alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della **facoltà di aumentare il capitale sociale**, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, **a fronte di conferimenti sia in natura che in denaro, con o senza diritto di opzione**, nonché della **facoltà di emettere obbligazioni convertibili in azioni**, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, **con o senza diritto di opzione.**

Le motivazioni sottostanti alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale in via scindibile ed a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili e di piani di incentivazione si inserisce in un più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del gruppo previste nel Piano Industriale 2009-2013.

Le deleghe saranno esercitabili in una o più volte e sino a un importo massimo pari a Euro 270 milioni. Modalità, condizioni e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché la data di godimento delle azioni, saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che verrà data esecuzione a parte degli aumenti di capitale, di cui alla delega, entro 12 mesi dalla data della delibera assembleare, nei limiti di quanto necessario per dare attuazione alle operazioni già identificate nel Piano Industriale 2009/2013.

Le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci convocata per il 28 e 29 aprile 2009, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento.

Comunicazione ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. N. 58/98

Il 19 dicembre 2007, la CONSOB ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa mensile (cosiddetta *black list* Consob) ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98. L'Autorità di vigilanza, ha richiesto di integrare il bilancio con l'inserimento di un paragrafo informativo dedicato, contenente le seguenti informazioni:

- 1) Aggiornamento in merito alla predisposizione del nuovo Piano Industriale.
Si rimanda al contenuto del paragrafo "Approvazione del Piano Industriale 2009/2013", esposto nel presente comunicato stampa.
- 2) Investimenti effettuati nel periodo, con particolare riferimento alla loro natura e tipologia, nonché alle motivazioni a sostegno delle acquisizioni realizzate.
Nel corso dell'esercizio 2008, fatta eccezione per la sottoscrizione delle azioni ordinarie di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. in sede di offerta finalizzata alla quotazione di quest'ultima, non sono state effettuate altre operazioni di acquisizione significative.
- 3) Profitti realizzati nel periodo a seguito della gestione degli assets detenuti, nonché dell'eventuale cessione degli stessi.
Nel corso dell'esercizio 2008, è stata eseguita l'operazione di cessione del 70% del capitale sociale di Tessitura Pontelambro S.p.A., società quotata sul Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che ha prodotto una plusvalenza di € 3.372 mila. Inoltre, tale società ha distribuito, nel corso del medesimo esercizio, dividendi per € 889 mila. Si è infine proceduto alla dismissione della Filatura Fontanella S.p.A., che ha comportato una minusvalenza di € 500 mila. Sono stati percepiti dividendi da altri assets in portafoglio per € 83 mila.
- 4) Strategia perseguita in merito alla definizione degli investimenti previsti.
L'informativa periodica del 2008 aveva individuato come l'attività d'investimento caratteristica fosse rivolta a società di piccole e media dimensione, senza preclusioni settoriali, con significative aspettative di crescita del fatturato (soprattutto in termini di redditività), in nicchie ad alta marginalità e con barriere all'entrata. Non si riteneva prioritario

l'investimento in imprese *start up* e in aziende con significativi problemi economici/finanziari e gestionali.

Le strategie da perseguire per l'esercizio 2009 varieranno in base a quanto previsto dal Piano Industriale.

Investimenti e Sviluppo S.p.A., è una società quotata alla Borsa di Milano che svolge attività di acquisizione di partecipazioni.

In particolare, acquisisce partecipazioni maggioritarie o minoritarie in aziende quotate e non ed offre la partecipazione in fondi chiusi e la possibilità di coinvestimento con i principali player del private equity italiano.

Il modello di business di Investimenti e Sviluppo consente un'estrema flessibilità nella scelta strategica delle partecipazioni da acquisire ed individua quali target per la propria attività, con orizzonti d'investimento di medio-lungo termine, aziende operanti nel settore industriale e dei servizi, aziende ad elevata potenzialità di crescita, aziende autonome dal punto di vista gestionale e PMI quotate e non quotate.

Per ulteriori informazioni:

Antonio Midolo
Investor Relations
Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Tel. +39 02 76212201
a.midolo@investimentiesviluppo.it

Ufficio Stampa
Image Building
Valentina Burlando
Tel. + 39 02 89011300
Mb. + 39 331 5741386
ies@imagebuilding.it

Si allegano qui di seguito gli schemi di stato patrimoniale e conto economico relativi al Bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2008.

Bilancio separato al 31 dicembre 2008

STATO PATRIMONIALE

<i>(valori espressi all'unità di Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Attività immateriali	31.310	9.167
Attività materiali	177.986	109.647
Partecipazioni	2.976.000	40.099.728
Partecipazioni disponibili alla vendita	12.000.000	0
Attività Finanziarie	9.999.371	1.056.189
Crediti Tributari	-	-
Totale Attività Non Correnti	25.184.667	41.274.731
Crediti commerciali	2.034.349	736.657
Crediti tributari	304.783	908.726
Crediti finanziari correnti	26.948	1.051.593
Altre attività finanziarie correnti	8.184.738	13.682.418
Disponibilità liquide	2.701.650	9.335.987
Totale Attività Correnti	13.252.468	25.715.381
Attività destinate alla vendita	4.850.000	2.500.000
Totale Attività	43.287.135	69.490.112
Capitale	48.461.169	48.461.169
Riserve	(6.503.958)	6.330.220
Utile (perdite) portate a nuovo	(8.018.452)	(7.012.334)
Risultato netto dell'esercizio	(8.053.260)	(1.006.118)
Totale Patrimonio Netto	25.885.499	46.772.937
Debiti finanziari non correnti	7.942.948	9.464.288
Debiti tributari non correnti	-	-
Fondi per rischi e oneri non correnti	4.473	1.253.534
Altri passività non correnti	-	-
Totale Passività Non Correnti	7.947.421	10.717.822
Debiti Finanziari correnti	7.691.304	9.898.739
Debiti Commerciali	649.722	708.527
Debiti Tributari	67.168	72.689
Fondi per rischi e oneri	790.140	700.000
Altre passività	255.881	619.398
Totale Passività Correnti	9.454.215	11.999.353
Totale Passività	43.287.135	69.490.112

CONTO ECONOMICO

<i>(valori espressi all'unità di Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Ricavi	134.103	523.535
Altri Proventi	1.259.306	1.720.246
Ricavi Netti	1.393.409	2.243.781
Costi per servizi	3.369.985	3.524.314
Costo del Personale	424.736	326.152
Altri costi operativi	757.087	459.415
Costi Operativi	4.551.808	4.309.882
Margine Operativo Lordo (EBTDA)	(3.158.399)	(2.066.100)
Accantonamenti e Svalutazioni	6.660.911	700.000
Ammortamenti	35.167	19.117
Risultato operativo (EBIT)	(9.854.477)	(2.785.217)
Proventi Finanziari	1.979.926	1.345.638
Oneri Finanziari	4.475.001	966.183
Utile (perdita) su cambi	(572)	(356)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(2.495.647)	379.099
Risultato ante imposte (EBT)	(12.350.124)	(2.046.118)
Imposte sul reddito	(25.610)	0
Risultato delle attività in funzionamento	(12.324.514)	(2.046.118)
Risultato netto di attività operative cessate	4.271.254	1.400.000
Risultato Netto dell'esercizio	(8.053.260)	(1.006.118)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008

STATO PATRIMONIALE

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Attività immateriali	102	2.620
Attività materiali	3.145	6.630
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	2.976	7.862
Attività Finanziarie	22.854	27.397
Crediti Tributari	629	361
Totale Attività Non Correnti	29.706	44.870
Rimanenze	4.291	8.517
Crediti commerciali	8.965	14.145
Crediti tributari	1.057	1.591
Altre attività finanziarie correnti	21.227	24.744
Disponibilità liquide	2.842	14.905
Totale Attività Correnti	38.382	63.902
Attività non correnti destinate alla dismissione	7.848	4.187
Totale Attività	75.936	112.959
Capitale	48.461	48.461
Riserve	(1.092)	419
Utile (perdite) portate a nuovo	(13.276)	(11.919)
Risultato netto del periodo	(10.872)	1.031
Patrimonio di Gruppo	23.221	37.992
Capitale di Terzi	0	2.058
Risultato di Terzi		215
Totale Patrimonio Netto	23.221	40.265
Debiti finanziari non correnti	13.313	19.984
Debiti tributari non correnti	103	398
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.873	6.702
Altri passività non correnti	132	362
Totale Passività Non Correnti	15.421	27.446
Debiti Finanziari correnti	25.817	29.637
Debiti Commerciali	5.655	7.781
Debiti Tributari	571	2.216
Fondi per rischi e oneri	675	775
Altri passività	2.754	2.947
Totale Passività Correnti	35.472	43.356
Debiti destinati alla dismissione	1.822	1.892
Totale Passività	75.936	112.959

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2008	31/12/2007 consolidato pro-forma
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	19.383	21.726
Altri Proventi	2.071	9.553
Ricavi netti	21.454	31.279
Acquisti materie prime e di consumo	10.498	10.609
Costi per servizi	10.099	9.218
Costo del Personale	6.499	5.954
Altri costi operativi	2.095	1.081
Costi Operativi	29.191	26.862
Margine Operativo Lordo (MOL)	(7.737)	4.417
Accantonamenti e Svalutazioni	6.144	3.892
Ammortamenti	1.435	1.467
Risultato operativo	(15.316)	(942)
Proventi Finanziari	9.038	4.180
Oneri Finanziari	6.256	2.126
Utile (perdita) su cambi	(6)	(3)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	2.776	2.051
EBT	(12.540)	1.109
Imposte sul reddito	(590)	391
Risultato Netto delle attività in funzionamento	(11.950)	718
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate	1.078	313
Risultato netto di esercizio	(10.872)	1.031
<i>Risultato di Pertinenza di Terzi</i>	0	
<i>Risultato di Pertinenza del Gruppo</i>	(10.872)	
<i>Risultato per azione di pertinenza del gruppo</i>	(0,0449)	
<i>Risultato per azione diluito di pertinenza del gruppo</i>	(0,0231)	

Nota: i dati comparativi al 31 dicembre 2007 sono stati rideterminati, secondo l'art. 34 del IFRS 5 al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività cessate.